



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

Assunto il 27/02/2025

Numero Registro Dipartimento 291

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2716 DEL 27/02/2025

Oggetto: Riconoscimento Sotto Condizione qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale -
D.lgs. n° 99 del 29 MARZO 2004 e s.m.i. – D.G.R. n° 55 del 15 FEBBRAIO 2019 e s.m.i.- Persona
Fisica: Sig. Parrotta Damiano

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/1996 e dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/06/1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 11 del 24/10/2024 “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione” e che risulta vacante la dirigenza del settore n. 2 “Area Settentrionale – Controlli ARSAC, Consorzio Cedro”;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione

VISTA la disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale prot. n. 394143 del 14/06/2024, avente ad oggetto “Organizzazione attività di competenza del Settore relative al D.lvo 99/2004 e ss.mm.ii. - DGR 15.01.2019”;

VISTA la nota Pec del 23/01/2025 con la quale il Dirigente del Settore n. 2 “Area Settentrionale - Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, ha nominato il funzionario Ing. Loredana Bevacqua quale Responsabile del Procedimento per l’istruttoria dell’istanza presentata dal Sig. Parrotta Damiano;

VISTA la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026”;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R. n.19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTO il D.lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

VISTA la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni”;

CONSIDERATO CHE

- la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta in capo al richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, tempo di lavoro dedicato e reddito ricavato, ai sensi dell’art. 1 del D.lgs. n. 99/2004;
- ai sensi del comma 5-ter dell’articolo 1 del d.lgs. n. 99/2004 e ss.mm.ii., entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di presentazione dell’istanza di riconoscimento, salvo diverso termine stabilito dalle Regioni, il soggetto interessato dovrà risultare in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell’articolo 1 del medesimo d.lgs., pena la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti;
- con D.G.R. n. 55 del 15.02.2019 il termine di 24 mesi è stato elevato a 36 mesi;

VISTA l’istanza per il riconoscimento della qualifica I.A.P., presentata Dal Sig. Parrotta Damiano ed acquisita in data 22/01/2025, prot. n. 44376, agli atti del Settore;

ACQUISITO il verbale istruttorio prot. N.124445 26/02/2025 allegato al presente atto, firmato digitalmente per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, che accerta, che il richiedente non è in possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 1 del D.Lgs n. 99/2004 e si impegna a dimostrarli entro 36 (trentasei) mesi dalla data del presente atto così come stabilito con D.G.R. n. 55 del 15.02.2019;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell’art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., per la ditta in oggetto è stata inoltrata comunicazione antimafia PR_CSUTG_Ingresso_0009219_20250123;
- decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione di cui all’art. 87, co. 1 del D.Lgs. sopracitato, non è stata rilasciata comunicazione antimafia;
- è stata acquisita, con prot. n. 60727 del 29/01/25 l’autocertificazione di cui all’art. 89 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.;
- pertanto, nell’ambito di applicazione previsto dall’art.83, il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell’art. 88 co.4-bis del medesimo Decreto Legislativo;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il funzionario ed il dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione di G.R. n. 357 del 21/07/2023;

PRESO ATTO che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento Ing. Loredana Bevacqua la quale, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI RICONOSCERE, sotto condizione, ai sensi della normativa vigente, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) al Sig. Parrotta Damiano generalizzato nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

DI DARE ATTO che il riconoscimento della qualifica verrà annotato nell'apposito elenco regionale, nella sezione Persone fisiche, con il numero del presente atto;

DI NOTIFICARE il presente decreto all'interessato;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Settore n. 3 del Dipartimento n. 10 "Agricoltura e Sviluppo Rurale ";

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della L. r . n . 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Loredana Bevacqua
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano
(con firma digitale)